

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE SETTORE CONCORSUALE 03/B1 FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/03 CHIMICA GENERALE ED INORGANICA, INDETTA CON D.R. N. D.R. N. 1347 DEL 28.10.2014 - PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 88 - IV SERIE SPECIALE -**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI**

Il giorno 7 gennaio 2015 alle ore 14,30 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'instestazione.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1705 del 18.12.2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. ALBINATI ALBERTO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/03 Chimica Generale ed Inorganica Università degli Studi di Milano;

Prof.ssa SACCONI ADRIANA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/03 Chimica Generale ed Inorganica, Università degli Studi di Genova;

Prof. ZANOTTI VALERIO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/03 Chimica Generale ed Inorganica, Università degli Studi di Bologna

E' stato eletto Presidente la Prof.ssa ADRIANA SACCONI, svolge le funzioni di segretario il Prof. VALERIO ZANOTTI.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

- 1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- 2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;
- 3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;
- 4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;
- 5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati***

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove

disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo come esplicitato nell'Allegato A del bando, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione

scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 16/04/2015.

I componenti della Commissione hanno successivamente preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il giorno 16/01/2015 alle ore 9,30 ha avuto luogo, per via telematica, la **seconda** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati .

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

Il giorno 16/01/2015 alle ore 15 ha avuto luogo, per via telematica, la **terza** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

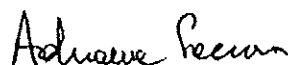
La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali da cui è emerso che solo tre candidati presentano un profilo formativo e scientifico giudicato: ottimo (Serena De Negri, Emiliana Fabbri, Luca Salassa). Tra questi tre candidati la Dr.ssa Serena De Negri presenta l'esperienza didattica più significativa, continuativa e pienamente coerente con l'impegno didattico richiesto dal bando di concorso. Inoltre la Dr.ssa Serena De Negri è la sola dei candidati a presentare un profilo scientifico completamente adeguato alle esigenze scientifiche evidenziate nell'allegato A del bando di concorso.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità, ha indicato la Dr.ssa Serena De Negri quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Adriana Saccone



## ALL. A

### **Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:**

#### **Candidata: Serena De Negri**

##### Giudizio:

La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche nel 2003 presso l'Università di Genova (premio miglior tesi di dottorato assegnato dalla Divisione di Chimica Inorganica della Società Chimica Italiana); dopo aver fruito di alcune borse post-doc, dal 2008 è Ricercatore universitario nell'SSD CHIM/03 presso il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università di Genova. Ha svolto periodi di ricerca all'estero presso l'Institut für Physikalische Chemie dell'Università di Vienna (Austria) nel gruppo del Prof. Peter Rogl e presso il Laboratorio EMAT (Electron Microscopy in Materials Science) dell'Università di Antwerp (Belgio) sotto la supervisione del Prof. Dominick Schryvers.

L'attività di ricerca si inserisce nell'ambito dei materiali metallici e riguarda prevalentemente lo studio di proprietà costituzionali (determinazione di diagrammi di fase, individuazione e caratterizzazione cristallografica di nuovi composti intermetallici) di sistemi metallici complessi. Sono stati inoltre studiate proprietà applicative di sistemi metallici selezionati attraverso misure di assorbimento/desorbimento di idrogeno e misure elettrochimiche e di resistenza alla corrosione.

Nel periodo più recente la candidata si è interessata agli aspetti strutturali di composti intermetallici complessi che presentano peculiarità quali superstrutture, strutture modulate, ordinamento di vacanze e alla natura dei legami in questi solidi studiata attraverso l'applicazione di calcoli quantomeccanici.

L'attività di ricerca è continuativa e di qualità ottima. A partire dal 2001 ha pubblicato 54 articoli di cui 52 su riviste indicizzate ISI. La collocazione editoriale si situa tutta a livello internazionale con revisione anonima tra pari. Tutte le pubblicazioni sono in collaborazione, sia con ricercatori dello stesso Dipartimento sia con ricercatori di altri Atenei e di Università straniere. Il numero di citazioni complessive è 830, con circa 16 citazioni per articolo e h-index 16 (fonte Scopus).

Gli indicatori bibliometrici della candidata sono superiori alle mediane del settore scientifico disciplinare a concorso (fonte Scopus).

Le ricerche sono tutte originali e congrue con le tematiche dell'SSD CHIM/03.

L'apporto della candidata è ben individuabile dalla coerenza dell'intera produzione scientifica oltre che dalla posizione di "corresponding author" o primo autore in 13 pubblicazioni.

La candidata ha collaborato a diversi progetti di ricerca nazionali (PRIN) e locali (Fondazione CARIGE) ed è stata responsabile di numerosi progetti di ricerca (PRA) finanziati su base competitiva dall'Ateneo genovese.

Ha presentato i risultati delle sue ricerche con comunicazioni orali in numerosi congressi nazionali ed internazionali. Ha inoltre fatto parte del Comitato Organizzatore o Scientifico di congressi nazionali ed internazionali.

La candidata presenta 15 pubblicazioni tutte con IF, distribuite regolarmente nell'arco temporale 2004-2014. In 9 dei 15 articoli selezionati è "corresponding author" o primo autore. Gli articoli presentano la seguente distribuzione per categoria di appartenenza della rivista: chemistry, inorganic and nuclear (5); metallurgy & metallurgical engineering (8); engineering, biomedical (2). La maggioranza degli articoli sono pubblicati sulle riviste più rappresentative nell'ambito della chimica intermetallica. La grande maggioranza delle riviste si trova inoltre nel primo quartile della relativa categoria.

L'attività didattica è congruente con il SSD CHIM/03. La candidata è titolare, a partire dall'AA 2010/2011, di un modulo dell'insegnamento di Complementi di Chimica Inorganica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche dell'Università di Genova.

Ha svolto inoltre attività di didattica integrativa per i corsi di Chimica Generale ed Inorganica e di Complementi di Chimica Inorganica dal 2008/2009 al 2010/2011.

Precedentemente ha svolto la funzione di tutor didattico per gli insegnamenti di Chimica Generale ed Inorganica per vari corsi di laurea della Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Genova.

E' membro delle Commissioni degli esami di profitto di numerosi insegnamenti dei corsi di laurea triennale (Chimica e Tecnologie Chimiche) e magistrale (Scienze Chimiche) dell'Università di Genova.

E' attualmente relatore di 1 tesi di dottorato e di 1 tesi di laurea magistrale; è stata correlatore di numerose tesi di laurea magistrale e tutor di numerosi tirocini per il conseguimento della laurea triennale in Chimica e Tecnologie Chimiche.

La candidata è membro, a partire dall'A.A. 2010/2011, della Commissione Tutorato per il Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche che si occupa, oltre che di assistenza agli studenti sui piani di studio, dell'assegnazione dei tirocini e della loro valutazione in sede di esame.

La candidata presenta un profilo formativo e scientifico ottimo, coerente con il settore scientifico disciplinare CHIM/03, e pienamente congruente con il profilo richiesto e indicato nell'allegato A del bando di concorso. L'esperienza didattica è significativa e completamente congruente con le discipline del SSD CHIM/03.

### **Candidata: Emiliana Fabbri**

Giudizio:

La candidata, dopo aver ottenuto la laurea specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (specializzazione Materiali per l'Energia), ha conseguito nel 2008 il titolo di Dottore di Ricerca in Scienza dei Materiali presso l'Università di Roma Tor Vergata. Da gennaio 2012 è Senior Scientist presso l'Electrochemistry Laboratory del Paul Scherrer Institut (PSI) di Villigen (Svizzera).

Ha svolto lunghi periodi di ricerca all'estero presso il National Institute for Materials Science (NIMS) di Tsukuba (Giappone) e l'Università della Florida (Gainesville, USA).

L'attività di ricerca si inserisce nell'ambito della Scienza dei Materiali con particolare attenzione allo studio di celle a combustibile. Si è occupata dello studio di ossidi come elettroliti ed elettrodi per SOFCs, di applicazioni a bassa temperatura di PEFC studiando tra l'altro elettrodi nanostrutturati. Attualmente la sua ricerca è focalizzata su processi elettrochimici all'interfaccia ossigeno/elettrodo.

L'attività di ricerca è continuativa e di ottima qualità. A partire dal 2006 ha pubblicato 58 articoli su riviste indicizzate ISI (12 dei quali pubblicati su ECS Transactions, per il quale non è disponibile l'IF). Ha inoltre contribuito alla stesura di due capitoli di libro.

La collocazione editoriale delle riviste si situa tutta a livello internazionale con revisione anonima tra pari. Tutte le pubblicazioni sono in collaborazione, sia con ricercatori del gruppo di appartenenza sia con ricercatori di altri Atenei ed Enti di Ricerca nazionali e internazionali. Il numero di citazioni complessive è 1107, con oltre 19 citazioni per articolo e h-index 20 (Fonte Scopus).

Gli indicatori bibliometrici della candidata sono superiori alle mediane del settore scientifico disciplinare a concorso.

Le ricerche sono tutte originali e congrue con le tematiche dell'SSD CHIM/03.

L'apporto della candidata è ben individuabile dalla coerenza dell'intera produzione scientifica oltre che dalla posizione di "corresponding author" o primo autore in 29 pubblicazioni.

La candidata ha collaborato a diversi progetti di ricerca internazionali: è stata "principal investigator" in progetti finanziati dal Fondo Nazionale Svizzero e dal Giappone

Ha presentato i risultati delle sue ricerche con comunicazioni orali, anche su invito, in numerosi congressi nazionali ed internazionali. Ha inoltre fatto parte del Comitato Organizzatore di congressi internazionali, anche come organizzatore principale.

E' inoltre contitolare di 4 brevetti nell'ambito dei materiali per celle a combustibile.

Ha ricevuto diversi riconoscimenti e premi tra cui il Kepler Prize 2012 della European Academy of Sciences e il 6th NIMS President Research Award, assegnato dal National Institute for Materials Science (NIMS) di Tsukuba (Giappone).

La candidata presenta 15 pubblicazioni tutte con IF, distribuite regolarmente in un arco temporale recente (2010-2014). In 10 dei 15 articoli selezionati è "corresponding author" o primo autore. Gli articoli presentano la seguente distribuzione per categoria di appartenenza della rivista: chemistry, multidisciplinary o chemistry, physical o materials science, multidisciplinary (6); chemistry, physical (4); chemistry, multidisciplinary o energy fuels o environmental science o nanomaterials (5);. La totalità delle riviste si trova nel primo quartile della relativa categoria.

L'attività didattica svolta è limitata alla supervisione, come correlatore, di diverse tesi di dottorato nell'ambito della sua attività presso il Paul Scherrer Institute di Villigen.

La candidata presenta nel complesso un profilo scientifico ottimo, congruente con il settore CHIM/03, ma non completamente coerente con il profilo indicato nell'allegato A del bando di concorso. L'esperienza didattica risulta essere molto limitata.

### **Candidato: Manuele Martinelli**

Giudizio:

Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia strutturale nel 2007 presso l'Università di Firenze; dal 2011 è ricercatore presso la Novartis Vaccines. Precedentemente ha svolto attività di ricerca presso: CERM (Firenze), Molteni Therapeutics srl e Novartis Vaccines.

Il curriculum non riporta informazioni dettagliate sull'attività di ricerca e non contiene un elenco delle pubblicazioni che sono quindi ricavabili solamente dalle banche dati disponibili in rete.

L'attività di ricerca si inserisce nell'ambito della chimica bio-inorganica, in particolare nello studio di metallo-proteine allo scopo di approfondire il ruolo di metalli quali Zn, Cu, Fe, Ca, etc. nella stabilità e attività di vari enzimi. Più recentemente la sua attività di ricerca si è sviluppata nel campo della microbiologia molecolare (clonaggio ed espressione di antigeni, purificazione e caratterizzazione biochimica di proteine, etc.).

L'attività di ricerca è continuativa a partire dal 2004. Secondo il database Scopus ha pubblicato 19 articoli su riviste indicizzate ISI, tutte nell'ambito "Biochemistry, Genetics and Molecular Biology, Immunology and Microbiology". La collocazione editoriale si situa tutta a livello internazionale con revisione anonima tra pari. Tutte le pubblicazioni sono in collaborazione, sia con ricercatori del gruppo di ricerca di appartenenza sia con ricercatori di Università straniere. Il numero di citazioni complessive è 713, con oltre 37 citazioni per articolo e h-index 11 (fonte Scopus).

Le ricerche sono originali e in larga misura congrue con le tematiche dell'SSD CHIM/03. L'apporto del candidato è individuabile prevalentemente dalla coerenza dell'intera produzione scientifica essendo "corresponding author" o primo autore solo in 2 pubblicazioni. E' inoltre contitolare di due recenti brevetti nell'ambito dei vaccini.

Il candidato presenta 15 pubblicazioni tutte con IF, di cui una (Metal-free superoxide dismutase forms soluble oligomers under physiological conditions: A possible general mechanism for familial ALS, L. Banci, I. Bertini, A. Durazo, S. Giroto, E. Butler Gralla, M. Martinelli, J. Selverstone Valentine, M. Vieru, J.P. Whitelegge, PNAS 104 (2007) 11263-11267) è stata allegata 2 volte, per cui ai fini della presente procedura selettiva sono considerate 14 pubblicazioni, distribuite regolarmente nell'arco temporale 2004-2014. In 1 dei 14 articoli selezionati è "corresponding author". Gli articoli sono pubblicati sulle riviste appartenenti alle categorie "biochemistry & molecular biology (7), multidisciplinary sciences (5), microbiology (1), pharmacology & pharmacy, biochemical research methods (1); la quasi totalità delle riviste si trova nel primo quartile della relativa categoria.

L'attività didattica presentata è molto limitata. E' stato relatore di 1 tesi di dottorato. Il candidato riporta nel curriculum altra attività didattica "non ufficiale" quale supporto alla preparazione di lezioni ed esperienze di laboratorio in ambito di chimica dell'ambiente e di chimica bioinorganica.

Nel curriculum non sono evidenziate altre attività istituzionali od organizzative.

Il candidato presenta nel complesso un profilo scientifico buono, in larga misura coerente con il settore scientifico disciplinare CHIM/03, ma scarsamente coerente con l'impegno scientifico indicato nell'allegato A del bando di concorso. L'esperienza didattica è molto limitata.

### **Candidato: Alessandro Motta**

Giudizio:

Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2005 in Scienza dei Materiali presso l'Università di Padova; dopo aver fruito di alcune borse post-doc, dal 2009 è Ricercatore tirocinante INSTM presso l'Unità di Ricerca di Catania. Ha svolto diversi periodi di ricerca all'estero presso i seguenti istituti: Department of Chemistry-Northwestern University (USA, Prof. Tobin Marks), Laboratoire de Physico-Chimie des Surfaces, ENSCP, Paris (Francia, Prof. Dominique Costa e Prof. Philippe Marcus), Laboratoire Analyse et Modélisation pour la Biologie et l'Environnement, Université Evry val d'Essonne (Francia, Prof. Marie-Pierre Gaigeot), Theoretische Chemie Gruppe Technische Universität Wien, Institut für Materialchemie, Wien (Austria, Prof. Peter Blaha).

L'attività di ricerca si è sviluppata secondo due linee principali: a) modeling applicato ad alcune classi di processi catalitici in fase omogenea ed eterogenea, quali polimerizzazioni di olefine, idrogenazione di areni e reazioni di idroelementazione. L'attività teorica ha riguardato anche l'analisi di interfacce solido/liquido (es. acqua/ossidi metallici) e l'interazione di molecole organiche su tali interfacce; b) nanoingegnerizzazione di superfici per applicazioni nel campo dell'elettronica molecolare, tramite sintesi e

caratterizzazione di sistemi ibridi nanostrutturati essenzialmente formati da monolayer organici ancorati su substrati inorganici.

L'attività di ricerca è continuativa e di qualità molto buona. A partire dal 2004 ha pubblicato 44 articoli su riviste indicizzate ISI. La collocazione editoriale si situa tutta a livello internazionale con revisione anonima tra pari. Tutte le pubblicazioni sono in collaborazione, sia con ricercatori del gruppo di ricerca di appartenenza sia con ricercatori di Università straniere. Il numero di citazioni complessive è 735, con circa 16 citazioni per articolo e h-index 15 (fonte Scopus).

Gli indicatori bibliometrici del candidato sono superiori alle mediane del settore scientifico disciplinare a concorso (fonte Scopus).

Le ricerche sono tutte originali e congrue con le tematiche dell'SSD CHIM/03.

L'apporto del candidato è ben individuabile dalla coerenza dell'intera produzione scientifica oltre che dalla posizione di "corresponding author" o primo autore in 13 pubblicazioni.

Il candidato ha collaborato a diversi progetti di ricerca nazionali (PRIN, FIRB, PON, PRISMA) e locali (PRA). Ha presentato i risultati delle sue ricerche con diversi contributi in numerosi congressi nazionali ed internazionali.

È stato membro del comitato direttivo per l'organizzazione di due forum nazionali di scienza dei materiali per giovani ricercatori.

Il candidato presenta 15 pubblicazioni di cui 14 con IF (la rimanente è pubblicata su una rivista molto recente e attualmente sprovvista di IF), distribuite regolarmente nell'arco temporale 2004-2014. In 9 dei 15 articoli selezionati è "corresponding author" o primo autore. Gli articoli sono pubblicati sulle riviste appartenenti alle categorie Chemistry, multidisciplinary (6); multidisciplinary sciences (2); chemistry, inorganic and nuclear (2); chemistry, physical or materials science, multidisciplinary (3); chemistry physical (1); la totalità delle riviste si trova nel primo quartile della relativa categoria.

Il candidato dichiara nel curriculum la mancanza di doveri didattici ufficiali, anche se ha contribuito con la sua esperienza ad alcuni moduli di corsi di insegnamento e alla realizzazione di tesi triennali, magistrali e di dottorato di ricerca. È membro delle Commissioni degli esami di profitto di diversi insegnamenti del corso di laurea triennale in Chimica dell'Università di Catania.

Nel curriculum non sono evidenziate altre attività istituzionali od organizzative.

Il candidato presenta nel complesso un profilo scientifico molto buono, congruente con il settore scientifico disciplinare CHIM/03, ma solo parzialmente coerente con il profilo indicato nell'allegato A del bando di concorso. L'esperienza didattica risulta essere limitata.

### **Candidato: Luca Salassa**

#### **Giudizio:**

Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Chimica nel 2004 presso l'Università di Torino; dal 2012 è titolare di una Ramón y Cajal Fellowship (della durata di 5 anni) presso il centro di ricerca CIC biomaGUNE che opera nel settore delle bioscienze. Dal 2004 al 2012 ha svolto numerosi periodi di ricerca all'estero presso l'Università di Warwick (UK, Prof. P.J. Sadler) e l'Università del Montana (USA, Prof. E. Rosenberg e Prof. J.B.A. Ross).

L'attività di ricerca, pur non essendo esplicitamente descritta nel curriculum allegato, si può dedurre dalle pubblicazioni elencate e dai progetti in cui il candidato è stato coinvolto. Tale attività riguarda prevalentemente lo studio delle proprietà fotochimiche di complessi di metalli di transizione fotoattivabili o luminescenti per applicazioni soprattutto in biologia e medicina.

L'attività di ricerca è continuativa e di ottima qualità. A partire dal 2002 ha pubblicato 68 articoli su riviste indicizzate ISI e ha contribuito alla stesura di un capitolo di libro. La collocazione editoriale delle riviste si situa tutta a livello internazionale con revisione anonima tra pari. Tutte le pubblicazioni, ad eccezione di una "microreview", sono in collaborazione, sia con ricercatori del gruppo di appartenenza sia con ricercatori di altri Atenei e Università straniere. Il numero di citazioni complessive è 1128, con oltre 16 citazioni per articolo e h-index 20 (fonte Scopus).

Gli indicatori bibliometrici del candidato sono superiori alle mediane del settore scientifico disciplinare a concorso. (fonte Scopus).

Le ricerche sono tutte originali e congrue con le tematiche dell'SSD CHIM/03.

L'apporto del candidato è ben individuabile dalla coerenza dell'intera produzione scientifica oltre che dalla posizione di "corresponding author" o primo autore in 12 pubblicazioni.

Il candidato ha partecipato a diversi progetti di ricerca internazionali, in particolare nell'ambito della sua posizione presso il centro CIC biomaGUNE, contribuendo all'acquisizione di fondi.

Ha presentato i risultati delle sue ricerche con comunicazioni orali in numerosi congressi nazionali ed internazionali. Da aprile 2014 è editore associato della rivista open access Metalldrugs.

Il candidato presenta 15 pubblicazioni tutte con IF, distribuite regolarmente nell'arco temporale 2008-2014. In 7 dei 15 articoli selezionati è "corresponding author" o primo autore. Gli articoli presentano la seguente distribuzione per categoria di appartenenza della rivista: chemistry, multidisciplinary (6); chemistry, inorganic and nuclear (6); oncology (1); chemistry, medicinal (1); chemistry physical (1). La quasi totalità delle riviste si trova nel primo quartile della relativa categoria.

L'attività didattica svolta è limitata: ha tenuto, nell'ottobre 2011, il modulo di spettroscopia del corso di laboratorio di chimica presso l'Università di Warwick e ha svolto attività di tutorato presso l'Università di Torino e l'Università di Warwick.

E' relatore di due tesi di dottorato e di tesi di laurea in collaborazione tra il centro CIC biomaGUNE e l'Università di Palermo.

Nel curriculum non sono evidenziate altre attività istituzionali od organizzative.


Il candidato presenta nel complesso un profilo scientifico ottimo, coerente con il settore CHIM/03, ma scarsamente coerente con il profilo indicato nell'allegato A del bando di concorso. L'esperienza didattica risulta essere limitata.



**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE SETTORE CONCORSUALE 03/B1 FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/03 CHIMICA GENERALE ED INORGANICA, INDETTA CON D.R. N. D.R. N. 1347 DEL 28.10.2014 - PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 88 - IV SERIE SPECIALE**

Il sottoscritto Prof. Valerio ZANOTTI nato a Bologna il 25/11/1957, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, settore concorsuale 03/B1 Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici, settore scientifico disciplinare CHIM/03 Chimica Generale ed Inorganica, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof.ssa Adriana Saccone presidente della Commissione giudicatrice.

Bologna, 16/01/2015



---

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE SETTORE CONCORSUALE 03/B1 FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/03 CHIMICA GENERALE ED INORGANICA, INDETTA CON D.R. N. D.R. N. 1347 DEL 28.10.2014 - PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 88 - IV SERIE SPECIALE**

Il sottoscritto Prof. Alberto ALBINATI nato a Milano il 17/11/1945, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, settore concorsuale 03/B1 Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici, settore scientifico disciplinare CHIM/03 Chimica Generale ed Inorganica, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof.ssa Adriana Saccone presidente della Commissione giudicatrice.

Milano, 16/01/2015

